

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILI ALL'INTERNO DEL 'TRENO DELLA BARCA' A SOGGETTI OPERANTI IN AMBITO ARTISTICO, CULTURALE, CREATIVO PER FINALITA' DI RIGENERAZIONE URBANA, INCLUSIONE SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO

1. Oggetto

Il Comune di Bologna, Settore Cultura e Creatività, intende assegnare a titolo gratuito gli immobili, siti zona Barca, precisamente all'interno dell'edificio noto come Treno, di proprietà ACER e nella disponibilità del Comune grazie all'accordo quadro siglato in data 03/02/2020 Rep. 4822, e riqualificati grazie ai fondi europei (FESR) nell'ambito del PON METRO 2014-2020 asse 2 - azione 2.1.2a14; asse 4 - azione 4.2.1a15, identificati e descritti nelle planimetrie e schede tecniche allegate (allegato 1), a soggetti operanti in ambito artistico, culturale, creativo per finalità di rigenerazione urbana, inclusione sociale e sviluppo economico:

- 1) Via Tommaseo 8A - entrata anche da via Da Vinci 4B
- 2) Via Tommaseo 10B
- 3) Piazza Giovanni XXIII 15B
- 4) Via Da Vinci 2B
- 5) Via Da Vinci 18A
- 6) Via Da Vinci 28A
- 7) Via Da Vinci 34A

2. Obiettivo

L'obiettivo è quello di contribuire a rigenerare la zona inserendo attività professionali legate all'arte, alla cultura e alla creatività intese come acceleratori di sviluppo ed elementi fondanti per la rigenerazione urbana e il contrasto al degrado, l'inclusione sociale e il benessere di zona e di comunità nonché per lo sviluppo di condizioni socio economiche migliori con particolare riferimento alle fasce giovanili e alle aree periferiche della città. I destinatari sono soggetti che con l'insediamento delle loro attività animeranno i luoghi in maniera quotidiana e continuativa.

Il presente avviso si inserisce in un'azione più ampia di riqualificazione dell'area nell'ambito del PON METRO e della nomina dei Portici di Bologna quale Patrimonio Mondiale UNESCO: in tale contesto, oltre ai locali in oggetto, altri spazi del Treno Barca saranno assegnati al Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città come sede dei *community manager*. Tali figure, dette anche "capitreno" - individuate tra gli agenti di prossimità della Fondazione Innovazione Urbana (FIU) - avranno un ruolo di raccordo fra le realtà che già popolano il Treno della Barca e quelle che si insedieranno tramite il presente avviso, con l'obiettivo generale di dare vita a una comunità attiva e ben integrata sul territorio. La riqualificazione dell'area attraverso attività artistiche, culturali e creative avviene anche attraverso azioni di welfare culturale promosse dal Settore Biblioteche del comune di Bologna e nell'ambito del Patto per la Lettura.

Nello specifico, i "capitreno" di FIU avranno il compito di gestire le risorse PON Metro Asse 3.3.1c destinate alla realizzazione di attività e proposte culturali rivolte alla cittadinanza, da co-progettare e condividere con tutti gli assegnatari dei locali del Treno.

3. Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare al presente avviso:

- Soggetti del terzo settore attivi in ambito artistico, culturale, creativo con sede legale e attività prevalente nel territorio bolognese;
- Soggetti economici (imprese, lavoratori autonomi, professionisti) con sede legale e attività prevalente nel territorio bolognese;

I soggetti devono svolgere attività coerenti con gli ambiti individuati dall'avviso pubblico (artistico, culturale, creativo e/o di valorizzazione e promozione dei territori, innovazione sociale, con particolare riferimento agli ambiti professionali legati all'editoria, la grafica, l'illustrazione e la narrazione in tutte le sue forme, anche in coerenza con le attività di welfare culturale del Patto per la Lettura e del Settore Biblioteche) ed essere in possesso dei requisiti di idoneità alla stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Possono partecipare alla selezione anche i soggetti già assegnatari di locali di proprietà del Comune di Bologna, i cui contratti siano in essere oppure scaduti alla data del presente avviso, a condizione che non vi siano verificate situazioni di contenzioso relative all'utilizzo di tali spazi.

4. Richiesta di assegnazione

Nella richiesta di assegnazione deve essere descritta l'attività svolta dal soggetto, e dovrà essere indicato in ordine di preferenza un massimo di 3 immobili, specificando il motivo di tali preferenze e descrivendo il progetto di attività che si intende svolgere all'interno dei locali richiesti in uso.

Per la formulazione della richiesta e la comunicazione di informazioni relative alla attività si richiede di compilare l'apposito form on line, come previsto dal successivo Art. 7.

In fase di selezione saranno prese in considerazione solo le domande dei soggetti che abbiano preso visione degli immobili oggetto di richiesta e delle condizioni con le quali sono posti a bando attraverso la partecipazione obbligatoria ai sopralluoghi, secondo le modalità indicate al successivo Art. 8.

5. Condizioni di utilizzo degli immobili

Tipo di contratto – durata

In relazione alle finalità del presente avviso, gli immobili saranno assegnati a titolo gratuito per una durata di **4 anni**, eventualmente può essere disposta la proroga per un massimo di un anno, in caso di rinnovo di accordo con la proprietà ACER.

Il termine decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, con l'obbligo di dare avvio alle attività entro il termine di sei mesi dalla sottoscrizione dello stesso, pena la decadenza della concessione.

Alla scadenza del contratto o dell'eventuale proroga, l'assegnatario si impegna a riconsegnare i locali, liberi da persone e cose, senza nulla pretendere per gli eventuali lavori di adeguamento o miglioramenti eseguiti.

Utilizzo dei locali

L'assegnatario utilizzerà i locali per le finalità previste dal presente avviso, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Obblighi dell'assegnatario

Sono a carico dell'assegnatario:

- l'utilizzo del bene per le finalità previste dal presente avviso;
- la custodia e la pulizia degli spazi;
- l'esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione ordinaria necessari per rendere e mantenere l'immobile in condizione da servire all'uso convenuto. Tutti gli eventuali interventi dovranno essere previamente e tassativamente autorizzati dal Comune (e in caso di immobili sottoposti a vincolo dalle competenti Soprintendenze) secondo le procedure e tempistiche impartite dagli uffici competenti;
- l'acquisizione a propria cura e spese di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività;
- l'acquisizione di qualunque strumentazione tecnica per lo svolgimento delle attività;
- tutte le spese inerenti le reti dei servizi e gli allacciamenti qualora l'immobile ne sia sprovvisto;
- tutte le spese di volturazione/subentro delle utenze in essere e relativi consumi (energia elettrica, acqua, gas, utenze telefoniche e telematiche), e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle stesse;
- le imposte e le tasse (TARI) gravanti su l'utilizzatore del bene e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle stesse, nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- le spese di registrazione del contratto;
- eventuali spese condominiali per la quota parte riferita all'immobile in assegnazione;
- il conferimento a discarica di eventuale materiale o arredo presente, previa autorizzazione degli uffici comunali;
- materiale vario e quant'altro necessario per il corretto svolgimento della attività indicata nel progetto;

In caso di non utilizzo dell'immobile assegnato per un periodo superiore alle due settimane l'assegnatario darà tempestiva comunicazione al Comune di Bologna; questa condizione di non utilizzo non comporterà modifiche degli obblighi sottoscritti. E' fatto divieto agli assegnatari di cedere ad altri, anche a titolo gratuito, l'utilizzo

anche parziale dell'immobile senza la preventiva autorizzazione del Comune di Bologna.

L'assegnatario dovrà presentare al Comune di Bologna entro il 31 maggio di ogni anno una relazione sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzo del bene assegnato; il mancato adempimento di tale obbligo potrà comportare la risoluzione anticipata del contratto di assegnazione. L'amministrazione Comunale potrà richiedere ulteriori dati e informazioni, e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene.

L'assegnatario dovrà garantire per tutto il personale coinvolto nelle attività (dipendenti, collaboratori, volontari, soci, etc.), il rispetto delle norme di legge, di contratto collettivo di lavoro e degli eventuali integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

E' tassativamente vietata l'installazione, all'interno dei locali ed eventuali pertinenze, di apparecchi per il gioco d'azzardo quali slot-machine, videolottery e simili.

L'assegnatario esonera il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività svolte all'interno dei locali e per tutti i rapporti contrattuali instaurati per la realizzazione delle attività.

E' obbligo dell'assegnatario l'attivazione, prima della stipulazione del contratto, delle opportune coperture assicurative nel rispetto delle caratteristiche riportate all'articolo 10.

6. Criteri di valutazione delle richieste

Le richieste di concessione degli spazi saranno valutate da una commissione nominata dalla Direttrice del Settore Cultura e Creatività sulla base dei criteri di seguito enunciati:

- 1) Qualità del progetto presentato in relazione agli ambiti oggetto dell'avviso pubblico: arte, cultura, creatività, promozione della città (fino a 40 punti);
- 2) Qualità del progetto presentato in relazione alla valorizzazione della zona e al coinvolgimento di altri soggetti del territorio, associativi ed economici; continuità delle attività durante l'anno e gestione dello spazio secondo i principi della sostenibilità economica del progetto proposto nell'arco dei 4 anni di concessione (fino a 30 punti);
- 3) Curriculum del proponente, con particolare riferimento a precedenti selezioni nell'ambito del progetto Incredibol! e agli ambiti professionali legati all'editoria, la grafica, l'illustrazione e la narrazione in tutte le sue forme, anche in coerenza con le attività di welfare culturale del Patto per la Lettura e del Settore Biblioteche (fino a 30 punti);

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti e il punteggio minimo per poter accedere all'assegnazione è di 60 punti.

In base ai punteggi ottenuti verrà formata una graduatoria, che avrà validità di tre anni a partire dal giorno della pubblicazione.

In caso si rendessero disponibili ulteriori spazi presso il "Treno della Barca" con caratteristiche simili, i soggetti idonei saranno contattati in ordine di graduatoria per effettuare un sopralluogo e, in caso d'interesse, ottenere l'assegnazione dello spazio alle stesse condizioni previste nel presente bando.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le richieste, corredate dai progetti, dovranno pervenire al Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online, disponibile al link

https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_ConcessioneImmobili042022

entro e non oltre le **ore 12:00 di martedì 10 maggio 2022**.

Il link per procedere alla compilazione e all'invio della domanda sarà attivo da mercoledì 20 aprile 2022.

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID ad affidabilità alta; maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina:

<https://servizi.comune.bologna.it/fascicolo/web/fascicolo/contenuto?id=1118>

8. Sopralluoghi obbligatori

Per la partecipazione al presente avviso pubblico è richiesto obbligatoriamente un sopralluogo presso l'immobile, al termine del quale saranno raccolte le firme dei presenti che avranno validità di attestazione di avvenuto sopralluogo.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso si richiede la presenza di un'unica persona in rappresentanza di ogni realtà che intenda partecipare, munita di mascherina sanitaria e di propria penna personale per compilare il modulo di avvenuto sopralluogo.

Le date previste per i sopralluoghi degli immobili sono:

- **giovedì 21 aprile dalle ore 15.00, ritrovo in via Tommaseo 8/A.**
- **mercoledì 27 aprile dalle ore 9:30, ritrovo in via Tommaseo 8/A.**

9. Modalità di assegnazione dell'immobile, rinuncia e riassegnazione

Gli immobili saranno assegnati sulla base del punteggio ottenuto e delle preferenze espresse.

Ognuno degli immobili oggetto dell'avviso avrà una propria graduatoria specifica, nella quale saranno riportati tutti i progetti presentati e dalla quale si attingerà in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario.

La concessione dei locali sarà formalizzata attraverso apposita convenzione che provvederà a regolare tutti gli aspetti del rapporto tra il concessionario e il Comune di Bologna.

L'assegnatario può rinunciare all'immobile con comunicazione scritta.

Se al termine delle procedure selettive alcuni immobili risulteranno vacanti questi verranno proposti ai soggetti utilmente collocati in una graduatoria generale stilata tenendo conto solo del punteggio conseguito; i soggetti a cui verrà proposto uno degli immobili vacanti potranno liberamente decidere se accettarlo o meno.

All'esito della procedura di selezione sarà formalizzata l'assegnazione di tutti gli immobili dal Settore Patrimonio al Settore Cultura e Creatività per consentire a quest'ultimo la stipulazione dei contratti di concessione con i vincitori della selezione.

10. Risoluzione anticipata e revoca dell'assegnazione

La durata del contratto è stabilita al precedente Art. 4 del presente avviso pubblico, fatta salva la facoltà di revoca da parte del Comune in caso di necessità sopraggiunte legate a motivi di pubblico interesse o in caso di interventi straordinari sull'immobile (e/o sui fabbricati o sull'area dove è ubicato l'immobile). In tal caso il Comune potrà ricercare e proporre una soluzione alternativa, in modo da consentire la prosecuzione dell'attività.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di risoluzione unilaterale anticipata del contratto di assegnazione a effetto immediato, in caso di attività e comportamenti non conformi al progetto presentato e/o agli obblighi previsti da questo bando o da regolamenti comunali o normative nazionali, come anche in caso di gravi o reiterate inadempienze.

11. Copertura assicurativa

I vincitori sono obbligati a dotarsi di una adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni eventualmente arrecati a terzi incluso il Comune di Bologna. L'operatività delle polizze assicurative non libera il contraente dalla propria responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Comune di Bologna al momento della sottoscrizione della convenzione contro i seguenti rischi:

a) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata e con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune. Il massimale "unico" di garanzia non è inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro e prevede tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per utilizzi quali convegni, riunioni, eventi e altri;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio (con sottolimito di 300.000,00 euro);
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'assegnatario, che

partecipino a diverso titolo ad attività dell'assegnatario, quali soci, volontari, collaboratori, corsisti...; - danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o altre persone - anche non in rapporto di dipendenza con l'assegnatario - che partecipino a qualsiasi titolo all'attività oggetto del contratto;

b) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da eventuali Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'assegnatario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Il massimale "unico" di garanzia non è inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e ad €1.000.000,00 per persona e prevede anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", e ai danni non rientranti nella disciplina INAIL e la "Clausola di Buona Fede INAIL". Qualora l'assegnatario non si avvalga di prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non) è esonerato da detta copertura assicurativa.

c) Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali: gli immobili ed ogni loro pertinenza sono assicurati a cura del Comune di Bologna contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori, per il periodo di validità del presente contratto. La copertura assicurativa contempla la clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) all'utilizzatore, per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa. L'assegnatario a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di cui sia proprietario o che detenga in uso o a qualsiasi titolo e si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per tali suoi beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse. L'operatività delle coperture assicurative tutte non esonerano l'assegnatario dalle responsabilità per danni non coperti - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali ulteriori garanzie assicurative qualora ne ravvisi la necessità alla luce degli specifici contenuti delle proposte progettuali.

12. Informazioni

Per informazioni scrivere a:

ImmobiliculturaCreativita@comune.bologna.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna, ed è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito Internet del Comune di Bologna, da cui sono scaricabili l'avviso e la modulistica all'indirizzo:

<https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici>

Sul sito Internet del Comune saranno anche pubblicate tutte le informazioni e le

comunicazioni relative alla procedura.

13. Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90

Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento; la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giorgia Boldrini, Direttrice del Settore Cultura e Creatività

14. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva assegnazione dell'immobile.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione al presente avviso.

Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione.

Saranno comunicati ad uffici pubblici per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro, ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare richieste

di cui al paragrafo precedente, al Comune di Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it.
Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla stipulazione del contratto.

La Direttrice del Settore Cultura e Creatività
Dott.ssa Giorgia Boldrini
(documento sottoscritto digitalmente)

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Allegato 1 - descrizione dei locali (planimetrie, schede tecniche)

Allegato 2 - Istruzioni per la compilazione del Form Online

Allegato 3 - Facsimile Form Online